

Traccia C

Il Comune di Rosignano Marittimo, con due diversi avvisi di accertamento, ha rettificato l'ammontare dei versamenti I.c.i. per gli anni 2010 e 2011, per una somma di euro 9.000,00 cadauno, a seguito di supposti mancati/insufficienti versamenti, con riferimento all'immobile in proprietà esclusiva di Tizio: più precisamente un'unità immobiliare sita in Castiglioncello, Rosignano Marittimo (LI). L'immobile in oggetto rappresenta la residenza principale del ricorrente, come risulta dal suo certificato di residenza. Egli, inoltre, durante tutto il corso dell'anno sostiene costi elevati di energia, con picchi nei mesi invernali, dovuti al funzionamento dei termoconvettori. In conseguenza di ciò, il ricorrente ha usufruito per gli anni d'imposta 2010 e 2011 dell'esenzione concessa dall'art. 1 del d.l. 27 maggio 2008, n. 93, per gli immobili che rappresentano l'abitazione principale del contribuente. La motivazione degli atti impositivi è del seguente tenore letterale: *“poiché ai sensi dell'art. 8 d. lgs. n. 504/1992 per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, e i suoi familiari dimorano abitualmente, nel caso di specie non può essere riconosciuta l'agevolazione per abitazione principale, in quanto il requisito della dimora abituale non sussiste per il coniuge Caia residente a Pisa, Lungarno Buozzi n. 2”*. Il candidato assume le vesti del dott. Mario Rossi, con studio in Livorno, via Mameli, n. 18, provveda all'impugnazione degli avvisi di accertamento notificati in data 30.10.2013 e, sul presupposto che Tizio versi in una situazione di obiettiva difficoltà economica e sussistano i presupposti di legge, richieda la sospensione dell'esecuzione dei provvedimenti.